

C O M U N E D I S T R E V I
P R O V I N C I A D I A L E S S A N D R I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	N. 52
--	-------

OGGETTO	APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI STREVI.
---------	---

<p>L'anno DUEMILATREDICI addì VENTI del mese di DICEMBRE, alle ore 11,00 nella solita sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale:</p>			<p>RELATA DI PUBBLICAZIONE</p>		
N.			Pres.	Ass.	<p>Il Segretario sottoscritto certifica che:</p> <p>- il presente verbale è pubblicato in copia all'albo pretorio</p> <p>Dal 17/01/2014 al 01/02/2014</p> <p>- del presente verbale di deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione.</p> <p>Li 17/01/2014</p> <p>IL SEGRETARIO C.LE f.to Armando dr. Passaro</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/12/2013</p> <p>IL SEGRETARIO C.LE f.to Armando dr. Passaro</p>
1	COSSA Pietro	SINDACO	Si		
2	PERAZZI Tomaso	ASSESSORE	Si		
3	MAIELLO Antonio	ASSESSORE		Si	
4	ROGLIA Cristina	ASSESSORE		Si	
5	IVALDI Lorenzo Pietro	ASSESSORE	Si		
<p>Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Dott. Armando Passaro – Segretario comunale.</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pietro COSSA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>					

Copia conforme all'originale

Strevi, li 17/01/2014

Il Funzionario C.le

f.to Gabriella Poggio

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Dato atto che:

- in data 04.12.2013 lo schema di " codice di Comportamento " predisposto dal Segretario Comunale Dott. Armando Passaro, in qualità di Responsabile dell'Anticorruzione , è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dandone contestuale avviso al pubblico con invito a presentare osservazioni secondo il modulo scaricabile dal sito stesso entro e non oltre il 14.12.2013;

Dato atto che la procedura in oggetto è stata ampiamente partecipativa;

Dato altresì atto che a seguito della procedura a partecipativa di cui sopra nessuna osservazione è pervenuta presso gli Uffici Comunali;

Considerato che :

- lo schema predetto è stato trasmesso all'Organismo di Valutazione;
- che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole previa migliore esplicitazione dell'art. 1, comma 2, allo schema di codice di comportamento ;

Visto l'allegato schema di "codice di comportamento " appositamente predisposto dal Segretario Comunale Dott. Armando Passaro in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Strevi, sulla base delle linee guida fornite dall' ANAC (ex CIVIT) nella propria delibera n. 75/2013 e delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione ;

Vista altresì la relazione illustrativa di accompagnamento al Codice di Comportamento redatta sempre dallo stesso Segretario Comunale;

Rilevato che gli obblighi di condotta di cui al predetto Codice si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visto il D. Lgs 165/2001 e s..m.i.;

Vista la L. 190/2012;

Visto il D.P.R. 62/2013

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Strevi" (All. n. 1) composto da 20 articoli appositamente predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. n. 2), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

3. Di disporre :

- la pubblicazione del presente Codice all'albo Pretorio dell'Ente ;

- la pubblicazione del presente codice sul sito istituzionale dell'ente in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 33/2013 e deliberazione ex Civit n. 50/2013 (sottosez. Disposizioni generali) **con l'avvertenza che la pubblicazione del codice di comportamento sul sito istituzionale dell'ente equivale all'affissione all'ingresso di ogni sede di lavoro a norma di quanto disposto dall'art. 55 comma 2 D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;**

- la consegna contestuale ed immediata di copia del predetto codice di comportamento, preferibilmente a mezzo consegna a mano, ad ogni dipendente- con contratto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato. Contestualmente si dovrà fornire ai soggetti predetti gli estremi della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 33/2013 e deliberazione ex Civit n. 50/2013 (sottosez. Disposizioni generali) e l'avvertenza **che la pubblicazione del codice di comportamento sul sito istituzionale dell'ente equivale all'affissione all'ingresso di ogni sede di lavoro a norma di quanto disposto dall'art. 55 comma 2 D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;**

- la consegna, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, di copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, a cura dell'ufficio personale

4. Di disporre la consegna di copia del presente codice a a tutti i titolari di contratti, in essere e futuri , di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

5. Di inviare il codice unitamente alla relazione illustrativa, secondo le modalità che saranno stabilite, così come disciplinato nella delibera 75 della Civit, all'Autorità nazionale Anticorruzione, a cura del Responsabile Anticorruzione;

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata e palese votazione, ad unanimità di voti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Pietro COSSA

IL SEGRETARIO C.LE
f.to Armando Dott. PASSARO